

# Comunicato stampa

## Tavolo economia della Regio Insubrica Gruppo Legge sulle Imprese Artigianali (LIA)

*All'incontro, in Svizzera, presenti anche i rappresentanti delle  
Confartigianato più vicine al confine con la Confederazione Elvetica*

Per la prima volta si è riunito ieri, mercoledì 18 maggio, il Tavolo di lavoro economia dedicato alla LIA (**Legge Imprese Artigianali**) costituito il 18 marzo scorso dall'Ufficio Presidenziale della Comunità di lavoro Regio Insubrica con lo scopo di seguire con attenzione prioritaria il tema della LIA e **monitorare l'entrata in vigore, la prima applicazione e le possibili implicazioni di questa legge** sul territorio della Regio. Presenti all'incontro anche il Sistema Confartigianato: **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e le associazioni della Lombardia: Varese Como e Lecco.**

“Tra i temi principali discussi all'ordine del giorno, tutti legati alla Legge Imprese Artigiane, le problematiche relative ai **curricula formativi** e la **tassa di iscrizione all'albo degli artigiani**” spiegano Amleto Impaloni e Michele Giovanardi, direttore e presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

“I rappresentanti della Commissione, alla luce dell'esperienza di questi primi mesi, hanno chiarito uno degli aspetti fondamentali che riguarda **l'esperienza lavorativa maturata in Italia e i titoli di studio** raccogliendo il favore dei presenti” affermano Giovanardi e Impaloni.

“**Rispetto alla tassa d'iscrizione sono state rappresentate da parte italiana le preoccupazioni relative all'entità della stessa**, soprattutto in rapporto alla limitata possibilità temporale di prestazioni (max 90 giorni/anno) da parte delle imprese, che saranno trasmesse e portate all'attenzione del Consiglio di Stato del Cantone Ticino” spiegano Impaloni e Giovanardi “Come Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

abbiamo predisposto un servizio di consulenza, nelle nostre sedi, per le imprese che lavorano oltre confine”.

Ad oggi sono **913 le domande presentate online da imprese italiane e svizzere** e 117 quelle che sono già state esaminate. I rappresentanti del sistema **Confartigianato** hanno sottolineato quanto sia importante, però, vagliare la **qualità e le professionalità** delle aziende che si stanno affidando a loro per l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane.

Ancora due i passaggi cruciali di questo primo incontro:

- Primo: in presenza di un riscontro negativo da parte della Commissione dell'Albo LIA a Bellinzona, l'impresa dopo un mese potrà ripresentare domanda di iscrizione, prima di aderire ad un ricorso presso le sedi preposte,
- Secondo: sempre in caso di esito negativo della domanda, la Commissione dell'Albo LIA comunicherà l'entità delle **spese amministrative** per il trattamento della pratica da parte dell'Albo.

L'incontro, coordinato dal Delegato cantonale per i rapporti transfrontalieri, Francesco Quattrini ha avuto luogo alla presenza anche di esponenti del mondo economico ticinese e dei rappresentanti istituzionali delle Regioni Lombardia e Piemonte in un clima cordiale e collaborativo.

Sono intervenuti in qualità di relatori il Presidente della Commissione di vigilanza Renzo Ambrosetti e la Direttrice dell'Albo degli artigiani, Cristina Bordoli Poggi.

*fine del comunicato*